

**Nome del prodotto :** ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
**Codice:** ACI100000000  
**Data di redazione :** 18/07/2016  
**Data di stampa :** 18/07/2016

**Versione :** 4.5.0  
**Versione precedente :** 4.4.0

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa**

### **1.1 Identificatore del prodotto**

ACIDO FOSFORICO 25% - 85% (ACI100000000; ACI018000000; ACI018000002; ACI018000007; ACI091000000; ACI091000002; ACI091000007; ACI09100000F; ACI092000000; ACI092000002; ACI092000007; ACI09200000N; ACI09200000F; ACI093000000; ACI093000002; ACI093000007; ACI09300000F; ACI094000000; ACI094000001; ACI094000007; ACI098000000; ACI098000001; ACI098000002; ACI098000002-PPG; ACI098000007; ACI098000007N; ACI09800000E; ACI09800000F; ACI100000001; ACI100000002; ACI100000007; ACI100000007N; ACI10000000F; ACI101300007; ACI101600000; ACI101700002; ACI101700007; ACI101800000; ACI101800007; ACI101900002; ACI103000000; ACID00418800; ACID00419915; ACID0041995R; ACID0041995T; ACID00420000; ACID00425015; ACID00430043; ACID0043005T; ACID00437050; ACID0043705R; ACID00445010; ACID0044505T; AGRO0043255T)  
ACIDO FOSFORICO ; Nr. REACH : 01-2119485924-24 ; CE N. : 231-633-2; No. CAS : 7664-38-2; No INDEX 015-011-00-6

### **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso industriale  
Uso professionale  
Utilizzo privato

#### **Usi non raccomandati**

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

### **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

#### **Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)**

Brenntag Spa

**Strada :** Via Cusago 150/4

**Codice di avviamento postale/Luogo :** 20153 Milano

**Telefono :** +39 02 48333 0

**Telefax :** +39 02 48333 201

**Contatto per le informazioni :** infoSDS@brenntag.it

### **1.4 Numero telefonico di emergenza (24 h)**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

#### **Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Skin Corr. 1B ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1B ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Met. Corr. 1 ; H290 - Corrosivo per i metalli : Categoria 1 ; Può essere corrosivo per i metalli.

### **2.2 Elementi dell'etichetta**

#### **Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi relativi ai pericoli

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



**Nome del prodotto :** ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
**Codice:** ACI100000000  
**Data di redazione :** 18/07/2016  
**Data di stampa :** 18/07/2016

**Versione :** 4.5.0  
**Versione precedente :** 4.4.0



Corrosione (GHS05)

**Avvertenza**

Pericolo

**Componenti che determinano il pericolo, da indicare in etichetta**

ACIDO FOSFORICO 85 % ; No. CAS : 7664-38-2

**Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Consigli di prudenza**

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

**2.3 Altri pericoli**

Nessuno

**SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanza**

ACIDO FOSFORICO ; Nr. REACH : 01-2119485924-24 ; CE N. : 231-633-2; No. CAS : 7664-38-2; No INDEX 015-011-00-6

Quota del peso :  $\geq 25 - < 85$  %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Met. Corr. 1 ; H290 Skin Corr. 1B ; H314

**Altre informazioni**

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazioni generali**

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

**In caso di inalazione**

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

**In caso di contatto con la pelle**

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta. Consultare immediatamente un medico.

**Dopo contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

**In caso di ingestione**

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



Nome del prodotto : ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
Codice: ACI100000000  
Data di redazione : 18/07/2016  
Data di stampa : 18/07/2016

Versione : 4.5.0  
Versione precedente : 4.4.0

Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Contatto con gli occhi: provoca dolore, lacrimazione, rossore.  
Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.  
Inalazione: tosse e irritazione delle vie respiratorie.  
Contatto con la pelle: dolore o irritazione, rossore e formazione di vesciche.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Nessuno

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**5.1 Mezzi di estinzione**

**Agente esingente adeguato**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi**

Ossidi di fosforo.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Nessuno

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



Nome del prodotto : ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
Codice: ACI100000000  
Data di redazione : 18/07/2016  
Data di stampa : 18/07/2016

Versione : 4.5.0  
Versione precedente : 4.4.0

paragrafo 8.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

**Classe di deposito :** 8B

**Classe di deposito (TRGS 510) :** 8B

## 7.3 Usi finali particolari

Nessuno

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

### Valori limiti per l'esposizione professionale

ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL ( EC )  
Valore limite : 2 mg/m<sup>3</sup>  
Versione : 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA ( EC )  
Valore limite : 1 mg/m<sup>3</sup>  
Versione : 08/06/2000

### Valori DNEL/DMEL e PNEC

#### DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)  
Valore limite : 0,73 mg/m<sup>3</sup>  
Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Via di esposizione : Inalazione  
Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)  
Valore limite : 2,92 mg/m<sup>3</sup>

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Protezione individuale



#### Protezione occhi/viso

##### Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166). Prevedere lavaggio oculare.

#### Protezione della pelle

**Scheda di dati di sicurezza**  
conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010



Nome del prodotto : ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
Codice: ACI100000000  
Data di redazione : 18/07/2016  
Data di stampa : 18/07/2016

Versione : 4.5.0  
Versione precedente : 4.4.0

**Protezione della mano**

Guanti in gomma nitrile o neoprene.

**Protezione per il corpo**

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'inflammation e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

**Protezione respiratoria**

**Respiratore adatto**

Utilizzare maschera protettiva con filtro ABEK-P2.

**Misure igieniche e di sicurezza generali**

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Dati di base rilevanti di sicurezza**

Aspetto			Liquido
Colore			da incolore a giallo
Odore			forte, pungente
Punto/ambito di fusione :	( 1013 hPa )		-41 - 21 °C
Densità Vapori:	( aria = 1 )	=	3,4
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	( 1013 hPa )		108 - 158 °C
Temperatura di decomposizione :			Nessun dato disponibile
Autoinflammabilità:			Non autoinflammabile
Punto d'inflammabilità :			non applicabile
Inflammabilità (solidi, gas)			Non inflammabile
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive			Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	( 20 °C )	=	0,04 hPa
Densità :	( 20 °C )		1,33 - 1,68 g/cm <sup>3</sup>
Densità del bulk:	( 20 °C )		Non disponibile
Solubilità in acqua :	( 20 °C )		Liberamente solubile
pH :		<	1
Log Pow	( 20 °C )		non applicabile
Viscosità :	( 20 °C )	=	3,86 mPa.s
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Proprietà ossidanti			Non ossidante

**9.2 Altre informazioni**

Nessuno

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1 Reattività**

Può dare reazione violenta. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi (acciaio dolce, alluminio etc) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti.

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



**Nome del prodotto :** ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
**Codice:** ACI100000000  
**Data di redazione :** 18/07/2016  
**Data di stampa :** 18/07/2016

**Versione :** 4.5.0  
**Versione precedente :** 4.4.0

Quando si miscela con l'acqua non lasciare che la miscela raggiunga temperature troppo alte. Aggiungere l'acido in acqua lentamente e con simultanea agitazione.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

**10.5 Materiali incompatibili**

Ammoniaca. Metalli reattivi. Basi forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Composti tossici del fosforo.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Effetti acuti**

**Tossicità orale acuta**

Parametro :	LD50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dose efficace :	ca. 2600 mg/kg bw/day

**Tossicità dermale acuta**

Parametro :	LD50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dose efficace :	= 2740 mg/kg bw/day

**Irritazione e Corrosività**

Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose.  
Sugli occhi: fortemente corrosivo.

**Sensibilizzazione**

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

**Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)**

**Tossicità orale subacuta**

Parametro :	NOAEL(C) ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dose efficace :	250 mg/kg

**Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)**

**Tossicità per la riproduzione**

**Tossicità dello sviluppo/teratogenicità**

**Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione**

Parametro :	NOAEL(C) ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )
Specie :	Ratto
Dose efficace :	>= 500 mg/kg bw/day

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.1 Tossicità**

**Tossicità per le acque**

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



**Nome del prodotto :** ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
**Codice:** ACI100000000  
**Data di redazione :** 18/07/2016  
**Data di stampa :** 18/07/2016

**Versione :** 4.5.0  
**Versione precedente :** 4.4.0

**Tossicità acuta (a breve termine) su pesci**

Parametro : LC50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Specie : lepomis macrochirus  
Dose efficace : 3 - 3,25 pH  
Tempo di esposizione : 96 h

**Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie**

Parametro : EC50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Specie : Daphnia magna  
Dose efficace : > 100 mg/l  
Tempo di esposizione : 48 h

**Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe**

Parametro : EC50 ( ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2 )  
Specie : Desmodesmus subspicatus  
Dose efficace : > 100 mg/l  
Tempo di esposizione : 72 h

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non si bioaccumula.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi**

Non ci sono informazioni disponibili.

**12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche**

Nessuno

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU**

ONU 1805

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

**Trasporto via terra (ADR/RID)**

ACIDO FOSFORICO, IN SOLUZIONE ( ACIDO FOSFORICO )

**Trasporto via mare (IMDG)**

PHOSPHORIC ACID, SOLUTION ( PHOSPHORIC ACID )

**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. ( PHOSPHORIC ACID )

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

**Trasporto via terra (ADR/RID)**

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



Nome del prodotto : ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
Codice: ACI100000000  
Data di redazione : 18/07/2016  
Data di stampa : 18/07/2016

Versione : 4.5.0  
Versione precedente : 4.4.0

Classe(i) : 8  
Codice di classificazione : C1  
No. pericolo (no. Kemler) : 80  
Codice di restrizione in galleria : E  
Prescrizioni speciali : LQ 0 · E 0  
Segnale di pericolo : 8  
**Trasporto via mare (IMDG)**  
Classe(i) : 8  
Numero EmS : F-A / S-B  
Prescrizioni speciali : LQ 0 · E 0  
Segnale di pericolo : 8  
**Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)**  
Classe(i) : 8  
Prescrizioni speciali : E 0  
Segnale di pericolo : 8

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

III

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID) : No  
Trasporto via mare (IMDG) : No  
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessuno

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Normative UE**

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.  
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.  
Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).  
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).  
Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).  
Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).  
Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).  
Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).  
Regolamento 830/2015/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

**Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego**

**Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione num. 3)**

**Altre normative UE**

**Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list**



**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



**Nome del prodotto :** ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
**Codice:** ACI100000000  
**Data di redazione :** 18/07/2016  
**Data di stampa :** 18/07/2016

**Versione :** 4.5.0  
**Versione precedente :** 4.4.0

Nessuni/nessuno

**Norme nazionali**

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

**Classe di pericolo per le acque (WGK)**

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

**Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**

**Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)**

Specifiche di calcolo (20)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**16.1 Indicazioni di modifiche**

Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Negli Scenari Espositivi, se presenti, una doppia linea indica le sezioni revisionate.

**16.2 Abbreviazioni ed acronimi**

**LEGENDA:**

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e (UE) 453/2010**



**Nome del prodotto :** ACIDO FOSFORICO 25% - 85%  
**Codice:** ACI100000000  
**Data di redazione :** 18/07/2016  
**Data di stampa :** 18/07/2016

**Versione :** 4.5.0  
**Versione precedente :** 4.4.0

PNEC: Predicted No Effect Concentration  
PNOS: Particulates not Otherwise Specified  
BOD: Biochemical Oxygen Demand  
COD: Chemical Oxygen Demand  
BCF: BioConcentration Factor  
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany  
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)  
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

**16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati**

Nessuno

**16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Non ci sono informazioni disponibili.

**16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**16.6 Indicazione per l'istruzione**

Nessuno

**16.7 Indicazioni aggiuntive**

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Uso industriale	3	10	0, 1, 7, 9a, 9b, 13, 14, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 32, 34, 35, 37, 39	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15, 19, 22, 23	2, 3, 4, 6a, 6b, 6d	NA	ES1460
2	Uso professionale	22	1, 19	9a, 9b, 12, 14, 15, 31, 35, 37, 38	5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 15, 19, 25	8a, 8b, 8c, 8e	NA	ES1470
3	Utilizzo privato	21	NA	0, 12, 28, 31, 35, 38, 39	NA	8a, 8b, 8e	NA	ES1513

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Uso industriale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)
Categoria di prodotto chimico	<p>PC0: Altri prodotti:</p> <p>PC1: Adesivi, sigillanti</p> <p>PC7: Metalli di prima trasformazione e leghe</p> <p>PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti</p> <p>PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare</p> <p>PC13: Combustibili</p> <p>PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici</p> <p>PC19: Sostanze intermedie</p> <p>PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti</p> <p>PC21: Sostanze chimiche per laboratorio</p> <p>PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli</p> <p>PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio</p> <p>PC25: Liquidi per la lavorazione dei metalli</p> <p>PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici</p> <p>PC32: Lucidanti e miscele di cera</p> <p>PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici</p> <p>PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)</p> <p>PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p> <p>PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale</p>
Categorie di processo	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale</p> <p>PROC22: Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate, ambiente industriale</p>

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

	PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata, Copre un uso tecnico, non destinato ad essere utilizzati in alimenti, mangimi o medicinali ad uso umano e veterinario, come specificato nell'articolo 2(5)(6), del regolamento REACH

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC3, ERC4, ERC6a, ERC6b, ERC6d**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Le soluzioni acquose contengono più del 25% e fino al 100% di forma solida
Quantità usata	La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale	
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il rilascio di acido è trascurabile, a causa della sua bassa pressione di vapore
	Acqua	La produzione di acido può potenzialmente causare emissioni in acqua e localmente aumentare la concentrazione di fosfati mentre diminuisce il pH nell'ambiente acquatico. Il pH degli effluenti industriali viene normalmente misurato frequentemente e può essere neutralizzato facilmente. Le acque di scarico devono essere riutilizzate o scaricate in acque di scarico industriali e ulteriormente neutralizzate se necessario
	Suolo	Infiltrazione, parziale neutralizzazione, dispersione, diluizione
	Sedimenti	Non ci sarà nessun assorbimento sulle particelle o sulle superfici
	Sono richiesti procedimenti operativi e/o di controllo per ridurre le emissioni e l'esposizione conseguente durante le procedure di pulizia e manutenzione L'acido non dovrebbe essere trovato nei rifiuti solidi, né raggiungere il comparto aria, a causa della sua bassa pressione di vapore e l'alta solubilità in acqua Grazie alla sua solubilità in acqua alta e alla bassa pressione di vapore, l'acido si trova principalmente nel suolo e nell'acqua Lì, l'acido si dissocia progressivamente influenzando il pH del comparto di ricezione Non si prevede bioaccumulazione.	
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Il pH delle acque reflue rilasciato dai siti di produzione deve essere compreso tra 6 e 9.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno	Trattamento dei rifiuti	L'acido si dissocia e sarà neutralizzato prima di

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

dei rifiuti destinati allo smaltimento		raggiungere l'impianto di depurazione
	Metodi di smaltimento	Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15, PROC19, PROC22, PROC23**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Le soluzioni acquose contengono più del 25% e fino al 100% di forma solida
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido/a, solido
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
	La durata massima considerata per questo scenario di esposizione è di un turno di lavoro di più di 4h/giorno (ipotesi peggiore)	
	Frequenza dell'uso	8 ore / giorno
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	<p>Utilizzare sistemi chiusi o coprire i contenitori aperti (p.es. schermi)            Effettuare i trasferimenti di prodotto via tubo, riempire/svuotare i contenitori con sistemi automatici (pompe di aspirazione, ecc.)            Utilizzare pinze con manici lunghi per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare sopra la testa di altre persone)            Conservare in luogo ben ventilato, fresco, asciutto e pulito, lontano da prodotti alcalini e metalli            Non conservare sotto la luce diretta del sole            Non impilare i containers            Non conservare a temperature prossime al punto di congelamento.            Materiali compatibili: acciaio inox 316-L; polietilene ad alta densità; vetro</p>	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	<p>I lavoratori presenti nelle aree a rischio o coinvolti in processi lavorativi a rischio dovrebbero essere addestrati per: a) evitare di lavorare senza protezione delle vie respiratorie b) comprendere le proprietà corrosive e, specialmente, gli effetti risultanti dell'inalazione e c) seguire le istruzioni di sicurezza impartite dal datore di lavoro.            Il datore di lavoro si deve accertare che i DPI richiesti siano disponibili e che siano utilizzati conformemente alle relative istruzioni.            Efficaci misure di controllo sono in atto per evitare l'esposizione cutanea</p>	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	<p>Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche.            indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166.            Indossare indumenti protettivi resistenti agli acidi.            Indossare stivali di gomma.            Materiale: guanti in cloroprene o equivalente            Indumenti protettivi e guanti sono obbligatori quando si maneggiano sostanze corrosive</p>	

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006****phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
Rilevante per tutti i PROC	liquido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,375mg/m <sup>3</sup>	0,375
PROC1, PROC2, PROC3, PROC8b, PROC9, PROC15	solido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,01mg/m <sup>3</sup>	0,01
PROC4, PROC5	solido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,5mg/m <sup>3</sup>	0,5

Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale. Come riportato nel regolamento CLP No. 1272/2008 Allegato VI tabella 3.1, la sostanza è corrosiva al di sopra del limite di concentrazione del 25%. L'esposizione al prodotto quotidiana cutanea ripetuta è considerata trascurabile.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

**Health**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

**Ambiente**

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<)> come indicato nella Sezione 2(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso professionale**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU1: Agricoltura, silvicoltura, pesca SU19: Costruzioni
Categoria di prodotto chimico	PC9a: Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC12: Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC25: Altre operazioni a caldo con metalli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata, Copre un uso tecnico, non destinato ad essere utilizzati in alimenti, mangimi o medicinali ad uso umano e veterinario, come specificato nell'articolo 2(5)(6), del regolamento REACH

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8e**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
Quantità usata	La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale	
condizioni tecniche e misure a	Aria	Il rilascio di acido è trascurabile, a causa della sua



**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito		bassa pressione di vapore
	Acqua	La produzione di acido può potenzialmente causare emissioni in acqua e localmente aumentare la concentrazione di fosfati mentre diminuisce il pH nell'ambiente acquatico. Il pH degli effluenti industriali viene normalmente misurato frequentemente e può essere neutralizzato facilmente. E 'necessario che il flusso di rilascio in acque reflue urbane o in acque superficiali non causi significative variazioni di pH., Le acque di scarico devono essere riutilizzate o scaricate in acque di scarico industriali e ulteriormente neutralizzate se necessario. Si applicano regole differenti agli utenti professionali nel controllo dei loro effluenti
	Suolo	Infiltrazione, parziale neutralizzazione, dispersione, diluizione, Per il rilascio nel terreno per l'uso come fertilizzante, il pH sarà naturalmente neutralizzato dal mezzo prima di raggiungere le acque sotterranee
	Sedimenti	Non ci sarà nessun assorbimento sulle particelle o sulle superfici
	Sono richiesti procedimenti operativi e/o di controllo per ridurre le emissioni e l'esposizione conseguente durante le procedure di pulizia e manutenzione L'acido non dovrebbe essere trovato nei rifiuti solidi, né raggiungere il comparto aria, a causa della sua bassa pressione di vapore e l'alta solubilità in acqua Grazie alla sua solubilità in acqua alta e alla bassa pressione di vapore, l'acido si trova principalmente nel suolo e nell'acqua Lì, l'acido si dissocia progressivamente influenzando il pH del comparto di ricezione Non si prevede bioaccumulazione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	L'acido si dissocia e sarà neutralizzato prima di raggiungere l'impianto di depurazione
	Metodi di smaltimento	Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare., Il residuo dei contenitori o il contenitore usato stesso devono essere smaltiti in conformità ai requisiti locali
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC25		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni superiori al 25%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido/a, solido
Quantità usata	Questa sostanza viene utilizzata durante la fase di produzione di vari prodotti per la pulizia, anche se spesso la quantità nei prodotti finali è limitata a causa della sua reattività, La quantità utilizzata per lavoratore varia da un'attività all'altra	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	220 giorni /anno
	La durata massima considerata per questo scenario di esposizione è di un turno	
PA101198_00217/20IT		

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

	di lavoro di più di 4h/giorno (ipotesi peggiore)
	Frequenza dell'uso 8 ore / giorno
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Poiché la sostanza è corrosiva, le misure di gestione del rischio per la salute umana dovrebbero concentrarsi sulla prevenzione del contatto diretto con la sostanza
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Usare adeguata protezione per gli occhi e guanti. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Lavoratori**

ECETOC TRA

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
Rilevante per tutti i PROC	liquido	Esposizione per inalazione dei lavoratori	0,375mg/m <sup>3</sup>	0,375

Non è prevista esposizione orale per i lavoratori se è implementata una buona pratica di igiene industriale. Come riportato nel regolamento CLP No. 1272/2008 Allegato VI tabella 3.1, la sostanza è corrosiva al di sopra del limite di concentrazione del 25%. L'esposizione al prodotto quotidiana cutanea ripetuta è considerata trascurabile.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

**Health**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

**Ambiente**

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<)> come indicato nella Sezione 2(>,<)> non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

**Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH**

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

Poiché i sistemi automatizzati, chiusi e la ventilazione locale sono meno facili da implementare in ambiente professionale, devono essere prese misure relative ai prodotti (ad esempio bassa concentrazione), buone pratiche che evitano il contatto diretto con la pelle o con gli occhi, ed è importante evitare la formazione di aerosol e spruzzi, e va associato a queste misure un dispositivo di protezione individuale

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

**1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Utilizzo privato**

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria di prodotto chimico	PC0: Altri prodotti: PC12: Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC28: Profumi, fragranze PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnata, Copre un uso tecnico, non destinato ad essere utilizzati in alimenti, mangimi o medicinali ad uso umano e veterinario, come specificato nell'articolo 2(5)(6), del regolamento REACH

**2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8e**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali, Chimico/biologico
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Le batterie dovrebbero essere riciclate per quanto possibile (p. es. portandole ad un centro di raccolta rifiuti).
	Metodi di smaltimento	Il materiale di imballaggio contaminato contiene quantità trascurabili di sostanza, Saranno smaltiti come rifiuti domestici / municipali, La sostanza non dovrebbe causare un effetto significativo sul pH per l'ambiente quando viene incenerita o interrata.

**2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC0, PC12, PC28, PC31, PC35, PC38, PC39**

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 25%.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido/a
Quantità usata	Quantità usata per evento	0,110 kg
	La sostanza è impiegata come elettrolita nelle batterie, Inoltre la quantità di prodotto usata in queste miscele reagirà con gli altri componenti in reazioni acido-base e quindi solo i residui della sostanza rimarranno come tali nel prodotto finale	
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 Volte al giorno

**SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

**phosphoric acid...%, orthophosphoric acid...%**

Versione 1.1

Data di stampa 08.04.2013

Data di revisione 08.04.2013

	Frequenza dell'uso	20 minuti/evento
	Frequenza dell'uso	360 giorni /anno
Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)	Provvedimenti del consumatore	E' richiesto l'utilizzo di imballaggi ed etichetta resistenti al prodotto, al fine di evitare il loro auto-danneggiamento e la perdita dell'integrità dell'etichetta, nelle normali condizioni d'uso ed immagazzinamento. La mancanza di qualità nell'imballaggio provoca la perdita delle informazioni sui pericoli e delle istruzioni per l'uso.

**3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine**

**Ambiente**

Non vi è alcun rilascio ambientale, in quanto le batterie sono articoli sigillati con lunga durata. Gli usi dei consumatori sono riferiti a prodotti già diluiti che saranno poi neutralizzati velocemente nelle fognature, molto prima di raggiungere impianti di trattamento acque o acque superficiali. Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

**Consumatori**

ConsExpo 4.1

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
rilevante per tutti i PC	---	Esposizione per inalazione del consumatore	0,442mg/m <sup>3</sup>	0,6

Dato che le batterie sono articoli sigillati e che la sostanza coinvolta nella loro manutenzione non è destinata all'esposizione diretta al rilascio e all'emissione, la sostanza in queste fasi del ciclo di vita dovrebbe essere trascurabile e, pertanto, una valutazione dell'esposizione non è considerata necessaria. Anche se l'esposizione accidentale alla sostanza ad una concentrazione superiore al 10% è normalmente esclusa da una valutazione della sicurezza chimica europea e l'esposizione accidentale non è considerata nella valutazione attuale, sono incluse nel fascicolo diverse misure di gestione del rischio per i consumatori. Non vi è alcun rilascio ambientale, in quanto le batterie sono articoli sigillati con lunga durata.

**4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione**

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

**Health**

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

**Ambiente**

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate come indicato nella Sezione 2 non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Per lo scaling vedi: <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>

Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione